

IL PROGRAMMA «REPUTAZIONE IN RETE. PRENDIAMOCI PER MOUSE» HA COINVOLTO 18 SCUOLE

I pericoli dei social network i laboratori per i ragazzi

● Si è tenuta ieri mattina nel liceo scientifico Fermi la giornata conclusiva del progetto «Reputazione in rete. Prendiamoci per mouse», finalizzato a promuovere l'uso consapevole dei nuovi media tra gli adolescenti e gli adulti.

Il bilancio dei laboratori organizzati nelle diciotto scuole baresi coinvolte è più che positivo in termini di partecipazione e di contenuti. Il corso dei laboratori si è tenuto in collaborazione con la cattedra di Pedagogia sperimentale e di progettazione e sperimentazione di ambienti multimediali per la Formazione, diretta dal prof. Michele Baldassarre dell'Università di Bari. A coordinare l'iniziativa è stata la professoressa Anna Montefalcone, consigliere delegato del sindaco per i Diritti di cittadinanza digitale.

Il dibattito si è sviluppato anche attraverso i social network, in particolare su Facebook, nel gruppo chiuso «Prendiamoci per Mouse» nel quale in questi mesi si sono confrontati molto attivamente studenti, docenti e, recentemente, anche alcuni genitori, sull'uso consapevole dei social network. Questo spazio virtuale si è arricchito di testimonianze e molti documenti, video, riflessioni riferite sia ad eventi drammatici che a buone pratiche.

I risultati e le produzioni dei ragazzi (testi scritti, video, immagini, scene di ani-



**I GIOVANI
E LA RETE**
Il progetto
«Prendiamoci
per mouse»
sui rischi
dei social
network
ha coinvolto
18 scuole

mazione) che hanno partecipato al progetto «Reputazione in Rete» saranno pubblicati prossimamente su un e-book.

All'evento conclusivo di ieri hanno partecipato gli studenti delle scuole superiori «Fermi», «Marco Polo» e «Bianchi Dottula».

L'amministrazione comunale, per la realizzazione di questo progetto, ha chiesto la collaborazione di enti e associazioni regionali e nazionali, fra i quali l'Ufficio scolastico regionale, il Comitato

nazionale degli utenti, Agcom, il Comitato media Minor-Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento Comunicazioni, la Polizia postale e delle comunicazioni, l'Università, il Forum regionale delle associazioni dei genitori della scuola.

All'iniziativa che ha avuto un importante valore formativo ha aderito anche l'Agenzia delle Nazioni Unite con sede a Ginevra «Child On Line Protection» presso l'International Telecommunication.